

Allegato "B"
all'atto Rep. n. 8/76/5112

Si rilascia in carta libera
per uno degli usi di cui alla
tabella, allegato B al
D.P.R. 26-10-1972 N. 642
e successive modificazioni
e integrazioni

REPERTORIO N. 62.918 RACCOLTA N. 19.387

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

(IN ESENZIONE DAL BOLLO

E DALL'IMPOSTA DI REGISTRO)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno quattro del mese di luglio,
- in Viareggio (Lu), Galleria di Arte Moderna, Palazzo delle Muse,
Piazza Mazzini,

- alle ore undici e minuti trenta.

- Avanti a me, dottor Marzio Villari, notaio in Seravezza, iscritto al ruolo del distretto notarile di Lucca,

- e' comparso il signor:

Perrotta Francesco Maria, nato in Cosenza (CS) il giorno diciassette agosto millenovecentosessantasette, con domicilio anche fiscale in Roma (RM), via Di Villa Patrizi, civico numero 10, Codice Fiscale: PRR FNC 67M17 D086K,

- in qualità di Presidente della associazione **"ITALIAFESTIVAL"**, con sede in Roma (RM), via Di Villa Patrizi, civico numero 10, Codice Fiscale 96144370580,

- il medesimo, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto, e a tal scopo mi dichiara che sono qui convenuti i soci della predetta associazione, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui in appresso, e mi invita a redigere il verbale dell'assemblea stessa.

Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:

Previa designazione da parte dei soci intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea il richiedente, il quale constata e da atto:

- che è stata convocata, nelle forme statutarie per questo giorno, luogo ed ora l'assemblea con l'ordine del giorno di cui appresso;

- che sono presenti (nelle varie forme indicate nel foglio presenze) numero ventitré associati, come risulta dal foglio presenze che, firmato dal comparente e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane lettura per espressa dispensa fattamene dal comparente;

- che sono presenti, del Consiglio Direttivo, i signori:

- Perrotta Francesco Maria, Presidente,

- Belletti Franco, Vice Presidente,

- Battistoni Francesca, Naccari Roberto, Balestra Cecilia, Schnitzer Hermann, Masiello Augusto, consiglieri;

- che sono assenti, pur se regolarmente convocati, i consiglieri Sisti Emilio e Belloni Giancarlo;

- che del Collegio dei Revisori dei Conti è presente il signor Calabretto Franco;

- che sono assenti, pur se regolarmente convocati, i sindaci Sante Fornasier e Grispello Luigi;

- che detti associati si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno, come appresso indicati e, pertanto, rinunciano ad opporre qualsiasi eccezione derivante da carenza di conoscenza degli stessi;

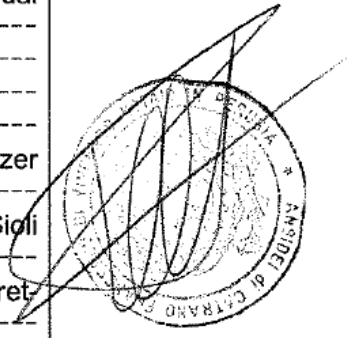
- che perciò la presente assemblea è validamente costituita e atta a

Registrato a Viareggio
in data 13 luglio 2020
al n. 2892 serie 1T

Maria Perrotta; teste

[Signature]

[Signature]



deliberare sul seguente -----

ORDINE DEL GIORNO -----

- Modifiche statutarie -----

- omissis... -----

- Il Presidente, presa la parola, illustra all'assemblea le principali modifiche da apportare allo statuto per l'adeguamento alla normativa sul terzo settore. Egli propone di riformulare integralmente Statuto Sociale e in particolare di modificare la denominazione dell'Associazione da quella attuale in "Italiafestival ETS". -----

Viene esaminato il testo del nuovo statuto dell'associazione. -----

- Dopo breve discussione l'assemblea, pertanto all'unanimità -----

DELIBERA -----

- di approvare il nuovo testo aggiornato dello Statuto Sociale, con l'adeguamento al codice del Terzo Settore e la riformulazione integrale, in particolare con la modifica della denominazione dell'Associazione da quella attuale in "Italiafestival ETS", e che si allega al presente atto sotto la lettera "B", omessane lettura previa dispensa fattamene dalla comparente; -----

- di approvare, qualora l'Associazione – sulla base delle norme vigenti – non potesse (o volontariamente non volesse) iscriversi nel suddetto RUNTS, che essa continui ad essere disciplinata dalle norme ordinarie (civilistiche e fiscali) in tema di associazioni e di enti non commerciali oltre che dalle norme del Codice del Terzo settore sopra richiamato per quanto compatibili; -----

- di delegare il Presidente ad apportare allo Statuto tutte quelle modifiche che fossero richieste dagli organi competenti, anche ove richieste da modifiche normative che dovessero sopraggiungere. -----

AGEVOLAZIONI FISCALI -----

Ai sensi dell'articolo 82 della legge 03 luglio 2017, n. 117, si chiedono le agevolazioni previste per il presente atto di adeguamento alla normativa in materia e, pertanto, la esenzione dall'imposta di registro e dell'imposta di bollo. -----

Terminato l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea prosegue per materie non oggetto della presente verbalizzazione. --

NORMATIVE SPECIALI -----

Il predetto comparente, da me Notaio richiesto, dichiara sotto la propria personale responsabilità: -----

- che, ai sensi del D.lgs. 231/2007, la presente transazione economica **non dà luogo a riciclaggio**, come definito dall'art. 2, comma 4 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e successive modificazioni e integrazioni; -----

- che, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, del d.lgs. 10 marzo 2000, n. 74, come novellato dal d.l. 31 maggio 2010, n. 78 (conv. in l. 30 luglio 2010, n. 122), il presente atto non ha per scopo la **sottrazione fraudolenta di beni alla procedura di riscossione coattiva per mancato pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte**; -----

- di consentire, avendo ricevuto idonea informativa dallo studio notarile, al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR e dell'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003

Codice in materia di protezione dei dati personali (cosiddetta Legge Privacy) al fine della esecuzione degli adempimenti conseguenti al presente atto, e ad ogni altra attività che rientri nello svolgimento della pubblica funzione notarile. -----

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato. -----

Chiuso alle ore dodici. -----

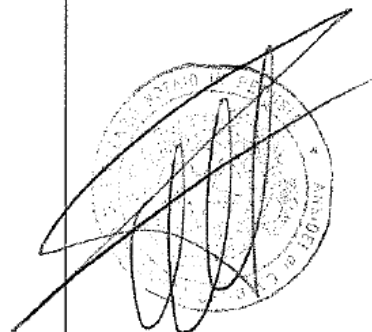
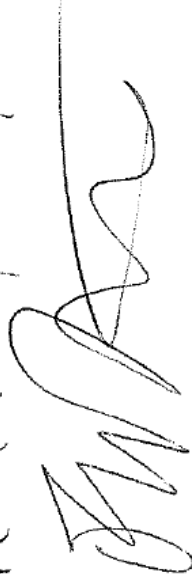
Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli uno, per facciate tre sin qui, ho dato lettura al comparente che lo approva. Sottoscritto alle ore dodici. -----

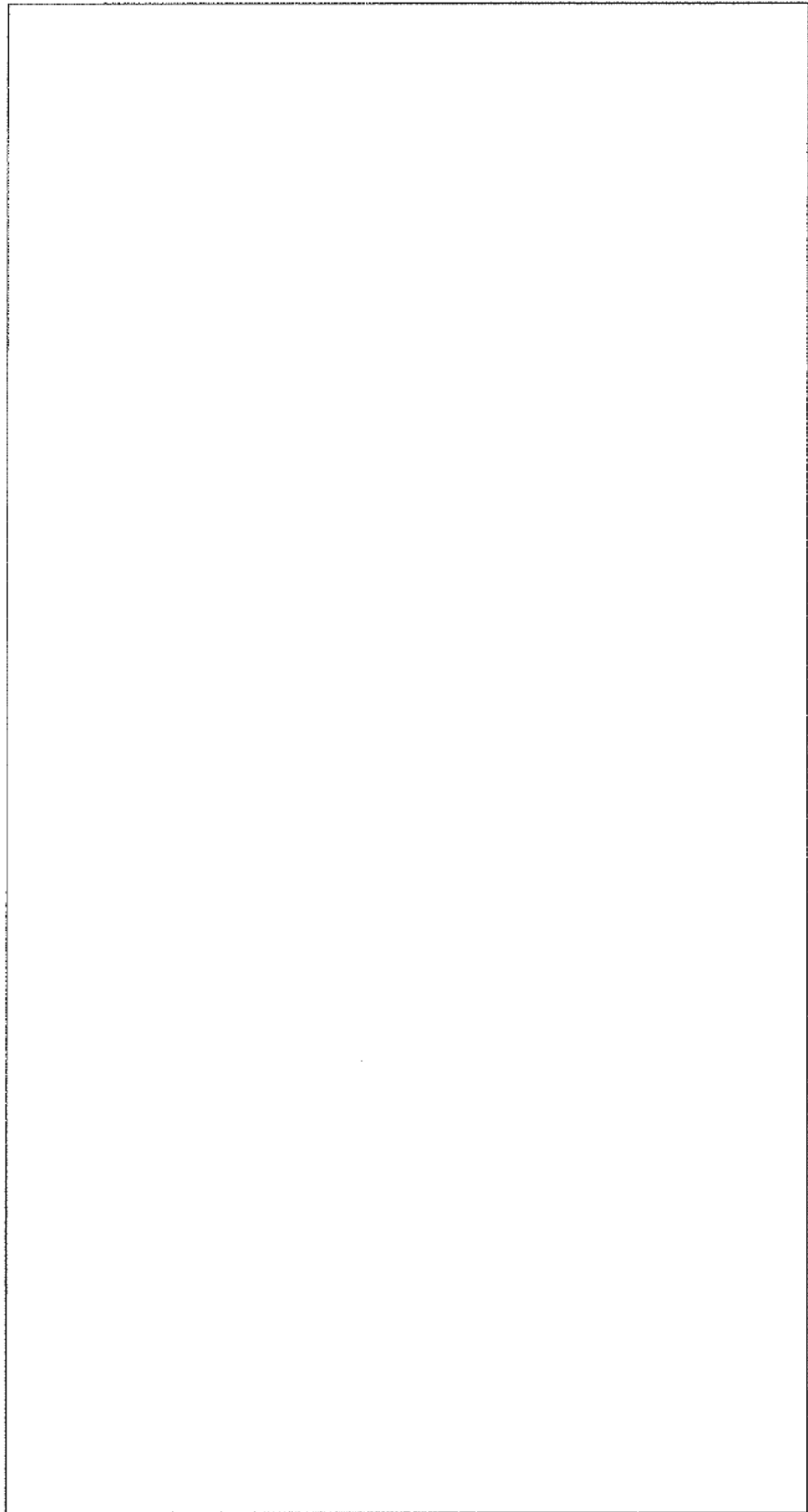
Firmato: -----

Perrotta Francesco Maria n.n. -----

Marzio Villari Notaio - sigillo. -----

Perrotta Francesco Maria, Notaio, Teste





Kawapo Bani, Sek

4-2 11 138

Fred W. L. L.



32	FESTIVAL PIANA DEL CAVALIERE - RIETI	dal 2020	1.600,00	1600,00	0,00	presente
33	FONDAZ. TAORMINA ARTE	dal 2020 (+ 1 quota pregressa del 2012)	1.600,00	1600,00	0,00	presente
34	FESTIVAL INT. LE DI MUSICA SACRA - PRESENZA E CULTURA PORDENONE		1.600,00	1600,00	0,00	presente
TOTALE			€ 34.400,00	€ 52.800,00	€ 1.600,00	

Federico Maria Ferraro

Matteo Hill



**ALLEGATO "B" AL N. 19.387 DI RACCOLTA
STATUTO ITALIAFESTIVAL
ASSOCIAZIONE DI FESTIVAL DI MUSICA, DI DANZA,
DI TEATRO, DI CINEMA, D'ARTE E CULTURA**

TITOLO I

Art.1

Costituzione

1- E' costituita in seno all'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS) l'Associazione dei Festival di Musica, di Danza, di Teatro, di Cinema, d'Arte e Cultura e manifestazioni simili di seguito denominata "Italiafestival", che subentra a federfestival.

Al ricorrere delle condizioni previste dalla legge, con particolare riferimento al D.Lgs. 03 Luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo Settore – l'Associazione si iscriverà nell'istituendo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed integrerà automaticamente la propria denominazione con l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) che verrà inserita negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La nuova denominazione "Italiafestival ETS" non comporta modifica statutaria e sarà comunicata dagli organismi dirigenti a tutti gli uffici di competenza.

2- Italia Festival, è un'associazione ha sede legale in Roma, presso l'AGIS. L'Associazione può istituire, per decisione del Consiglio Direttivo, sedi periferiche in altre città per lo svolgimento delle proprie finalità e con scopi di rappresentanza e svolge la propria attività su tutto il territorio italiano e all'estero.

Art.2

Scopi

L'Associazione Italiafestival non ha fini di lucro. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge. L'eventuale avanzo di gestione sarà reinvestito dall'Associazione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale avvalendosi anche dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017:

1. (Art. 5.1, lett. i)

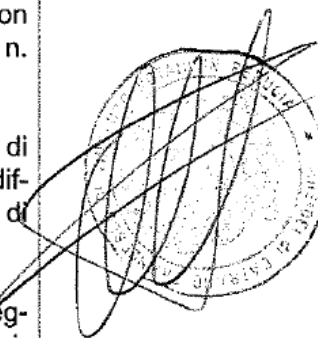
Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.

2. (Art. 5.1, lett. d)

Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

Momme Pantoli; teste

Salvo per Giansanti, Tole



3. (Art. 5.1, lett. j)

Radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

4. (Art. 5.1, lett. k)

Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

6. (Art. 5.1, lett. m)

Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

L'associazione si pone come scopo quello di :

a) svolgere attività di utilità sociale nei confronti di associati e terzi, nei settori della promozione e diffusione dei festival presso le Istituzioni e gli enti pubblici e privati nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale;

b) promuovere e favorire ogni intesa che valga a regolare, nel comune interesse, i rapporti reciproci dei vari festival con particolare riferimento alla promozione dei festival anche in relazione alle politiche nazionali e territoriali di promozione del turismo culturale ed alle esigenze di coordinamento e programmazione;

c) raccogliere, elaborare, mettere a disposizione materiali di documentazione, informativi, statistiche, avvalendosi delle tecnologie dell'informatica e della telematica, nonché dei servizi in tal senso predisposti dall'AGIS;

d) proporre ai soci servizi comuni di promozione, di assistenza, consulenza tecnico- economica operativa.

L'associazione compirà tutti gli atti e concluderà tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, compresi gli affidamenti presso istituti bancari, necessari ed utili alla realizzazione degli scopi sociali; inoltre potrà stipulare con enti pubblici e privati contratti e convenzioni.

Tutte le attività associative saranno svolte nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela economica degli associati.

L'associazione, pur non avendo fini di lucro, potrà svolgere una attività commerciale, anche eventualmente offrendo servizi a non tesserati, purchè strumentale al raggiungimento degli scopi sociali, in tal caso gli eventuali utili, al netto delle imposte previste dalle vigenti normative fiscali, andranno investiti al fine di migliorarne l'efficienza e la qualità dello svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione stessa.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra indivi-

duate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art.3

Soci

1. Possono far parte di ItaliaFestival in qualità di soci, condividendo le finalità del presente Statuto, gli enti, sia di natura pubblica, che privata, regolarmente costituiti nonché le istituzioni e le associazioni che promuovano e realizzino festival o manifestazioni similari in Italia o all'estero assumendone la rappresentanza, ammessi dal Consiglio Direttivo secondo le procedure approvate dall'assemblea.

Possono altresì far parte di Italiafestival, reti o associazioni di festival che, per le proprie caratteristiche e dimensioni, vogliono aderire in forma collettiva. L'ammissione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo secondo le procedure approvate dall'assemblea.

2. Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- indicare denominazione/ragione sociale, sede legale ;
- dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

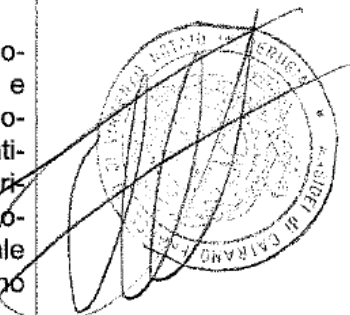
E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

3. I soci dall'atto dell'ammissione possono usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle Assemblee. E' esclusa ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. E' previsto per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

4. I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, ed al pagamento di quote straordinarie ad integrazione del fondo sociale. La quota associativa annuale viene stabilita dal Consiglio in base a parametri obiettivi riferiti anche alle risultanze dei bilanci ed ai programmi dell'Associazione. Il socio non è in regola con il versamento della quota sociale quando non abbia provveduto almeno al versamento relativo all'anno precedente.

La quota associativa è intrasmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile in nessun caso.

Almo-fantol; testa
Luigi Pano Pano; soci



5. I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, agli eventuali Regolamenti Interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi del pagamento delle quote sociali senza giustificato motivo;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione. Le espulsioni e le radiazioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri; l'Assemblea ne dovrà essere informata tempestivamente (salvo in caso di morosità). I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione oltre alle quote pregresse. I soci espulsi o radiati potranno ricorrere contro il provvedimento secondo le modalità di cui all'art. 3 punto 2 del presente Statuto.

TITOLO II

Art.4

Organi

1. Sono organi di ItaliaFestival:

- a) l'Assemblea generale dei soci, di seguito denominata assemblea;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente;
- e) l'Organo di Controllo.

2. Tutte le cariche sociali hanno validità di un triennio.

3. Sono eleggibili alle cariche sociali i soci nelle persone dei legali rappresentanti degli organismi associati o da persone da queste designate con idoneo mandato.

4. In deroga alla previsione di cui al comma 3 l'assemblea dei soci può deliberare l'elezione alle cariche sociali di persone non rappresentanti degli organismi associati qualora siano soggetti di comprovata esperienza la cui attività è particolarmente utile al raggiungimento delle finalità associative.

Art .5

Componenti e poteri dell'Assemblea

1) L'Assemblea di ItaliaFestival è costituita da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione. Nel caso di Enti, associazioni ed istituzioni pubbliche o private partecipa il legale rappresentante o un suo delegato.

2) All'Assemblea compete di:

- a) determinare le direttive di carattere generale per il conseguimento dei fini sociali;
- b) eleggere il Presidente, nominare i membri del Consiglio direttivo;
- c) designare un proprio rappresentante per ciascun settore (musica, prosa, danza e cinema) che, con la qualifica di coordinatore, dirige i gruppi di lavoro di cui al punto d);
- d) provvedere a costituire gruppi di lavoro distinti per settori in relazione alle diverse attività svolte dai festival;
- e) determinare le quote annuali a carico dei soci;
- f) approvare il bilancio preventivo entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui lo stesso fa riferimento e quello consuntivo pre-

sentato dal Consiglio Direttivo;

g) deliberare su ogni altro argomento relativo agli scopi di ItaliaFestival;

h) nominare l'Organo di Controllo;

i) approvare le modifiche allo Statuto con il voto favorevole di almeno due terzi dei votanti;

l) deliberare su eventuali ricorsi contro la mancata ammissione di aspiranti soci e contro espulsioni di associati per azioni in contrasto con gli scopi dell'Associazione;

m) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere eventuale azione di responsabilità nei loro confronti;

n) esaminare tutte le questioni che siano ad essa sottoposte dal Consiglio Direttivo, dal Presidente, dall'Organo di Controllo;

o) deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione.

L'Assemblea decide le modalità delle proprie votazioni che avvengono comunque sempre sulla base del voto singolo di cui all'articolo 2538 primo comma, del Codice civile.

Art.6

Presidenza - Convocazione - Votazioni

1. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per gli adempimenti di cui alle lettere f) del precedente articolo.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente. In caso di sua assenza l'Assemblea è presieduta dal Vicepresidente. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un Segretario.

3. Le deliberazioni di ciascuna Assemblea debbono risultare da verbali trascritti su apposito libro. I verbali dovranno essere firmati dal Presidente e dal Segretario ed il loro contenuto fa piena fede;

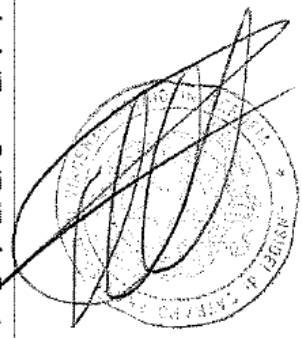
4. L'Assemblea è convocata dal Presidente, su decisione del Consiglio Direttivo, a mezzo lettera o contenente l'ordine del giorno, la data ed il luogo della riunione, spedita agli associati almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta anche da un terzo dei soci, attraverso apposita comunicazione contenente l'indicazione dei temi da porre all'ordine del giorno.

In caso di urgenza, tale termine potrà essere ridotto e la comunicazione potrà essere inviata con altri mezzi.

5. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza almeno della metà dei soci in regola con il pagamento delle quote associative ed in seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti, salvo per quanto riguarda le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Associazione per i quali vale quanto stabilito agli articoli relativi.

6. Le votazioni possono avvenire per scrutinio segreto, per appello nominale o per alzata di mano. L'Assemblea stabilisce il sistema di votazione che deve essere seguito in ciascuna deliberazione. Ogni associato ha diritto ad un voto e può esprimere non più di altri due voti con delega. I soci possono farsi rappresentare all'Assemblea da un altro socio. La stessa persona non può rappresentare più di due soci. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Alfonsina Paulini, Tesista
Stefano Fiorani, Segretario



7. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della metà più uno dei partecipanti salvo per quanto previsto all'art. 5 comma 2 lett. i) e all'articolo 13 dello statuto. I partecipanti che dichiarino di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere valida l'Assemblea ma non nel numero dei votanti. Le deliberazioni dell'Assemblea prese in conformità del presente statuto, impegnano tutti gli associati anche se assenti.

8. E' ammessa la possibilità di partecipare alle adunanze dell'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di avere visione dei documenti e di scambiarsene, nonché di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'assemblea è tenuta nella sede legale dell'Associazione od altrove purchè in Italia, dove si trovano Presidente e Segretario verbalizzante.

Art. 7

Componenti e poteri Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è costituito da un numero minimo di tre consiglieri e massimo di sette componenti, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea Ordinaria fra i soci. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti. Il consigliere cooptato rimane in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio. Nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri, il Vice-Presidente.

2. Al Consiglio Direttivo compete:

- a) curare il raggiungimento dei fini statutari;
- b) esaminare e studiare tutti i problemi generali riguardanti l'attività sociale promuovendone le soluzioni;
- c) redigere il bilancio preventivo e il rendiconto economico finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) definire consulenze e collaborazioni necessarie allo svolgimento dell'attività associativa;
- e) adempiere a tutti i compiti che siano ad esso espressamente demandati dal presente Statuto o dall'Assemblea;
- f) approvare le risultanze dei gruppi di lavoro di settore di cui all'art.5, comma 2, lett.d.
- h) deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- i) svolgere tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Art.8

Convocazione – Deliberazioni del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o sia richiesto da almeno due terzi dei componenti. E' presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

2. Il Consiglio direttivo delibera a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Presidente della riunione. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa di diritto il Presidente dell'AGIS.

3. E' ammessa la possibilità di partecipare alle adunanze del Consiglio Direttivo mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle

condizioni di cui all'art. 6.8.

Art. 9

Presidente

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca l'Assemblea Ordinaria e il Consiglio Direttivo. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente. Può procedere, per motivi di urgenza, al compimento degli atti di competenza degli organi collegiali da sottoporre a ratifica degli organi medesimi nella prima riunione.

Art. 10

Organo di controllo

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo: - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Al superamento di limiti di cui all'art. 31 del CTS (D. Lgs. n. 117/2017) ovvero in caso di scelta da parte dell'assemblea dei soci esercita la revisione legale dei conti; ciò nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Art. 11

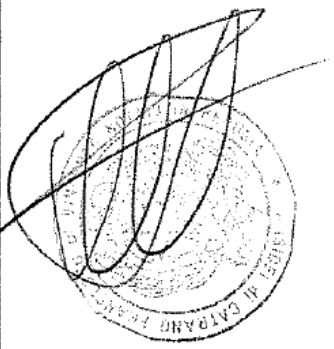
Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da beni mobili e immobili acquisiti a qualsiasi titolo, ivi compresi i contributi e le elargizioni da parte di Enti pubblici o privati e persone fisiche.

Le entrate sono costituite:

- A. dalle quote associative, dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- B. dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- C. da convenzioni con enti pubblici e/o privati;
- D. da raccolte pubbliche occasionali di fondi mediante campagne di sensibilizzazione;
- E. da tutti gli altri proventi, anche di natura commerciale, eventual-

Monica Bantol, Teste
Donna Rosa Bantol, Teste



mente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale;

F. da tutti gli avanzi di gestione.

Il fondo dell'Associazione è costituito dai contributi associativi, dalle eccedenze attive delle gestioni, dalle sovvenzioni e/o erogazioni fatte a qualunque titolo a favore dell'Associazione stessa sia dai soci che da terzi pubblici o privati e dai beni mobili ed immobili di cui l'Associazione andrà a dotarsi.

Art.12

Rendiconto economico e finanziario

L'associazione Italiafestival ha l'obbligo di redigere un bilancio di esercizio comprendente l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e lo stesso deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci per la sua approvazione entro il trenta aprile dell'anno successivo e da questa approvato in sede di riunione ordinaria. Il bilancio di esercizio, oltre ad una sintetica descrizione della situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione delle attività istituzionali poste in essere da quelle commerciali, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi, lasciti ricevuti e del patrimonio dell'Associazione.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio di esercizio, regolarmente approvato dall'Assemblea ordinaria, oltre ad essere debitamente trascritto nel libro verbali delle Assemblee dei soci, rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

ART. 13

Libri sociali e diritto di consultazione dei soci

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- Libro degli associati
- Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 14

Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci presenti. In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, oppure ad enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda al citato Codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni) e alle altre leggi dello stato in quanto applicabili.

Viareggio, lì quattro luglio duemilaventi.

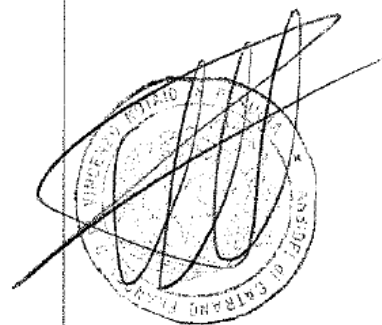
Firmato:

Perrotta Francesco Maria n.n.

Marzio Villari Notaio - sigillo.

Memo Perrotti, teste
Luca Perrotti, We

[Handwritten signature]



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI COPIA DIGITALE
AD ORIGINALE ANALOGICO

Eseguita ai sensi degli artt. 68 ter, Legge 16 febbraio 1913 n. 89 (come introdotto dall'art. 1, Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 110) e 23, Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

Certifico io sottoscritto Dr. Marzio Villari, Notaio in Seravezza con studio in Via Don Minzoni, 175, iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Lucca, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, composta di 16 pagine su numero 8 fogli e contenuta in un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico ai miei atti, sottoscritto a norma di legge.

Ai sensi degli articoli 22, comma 3 e 23, comma 1, d. lgs 7 marzo 2005 n. 82 la presente copia di documento cartaceo, formata su supporto informatico, sostituisce, ad ogni effetto di legge, l'originale da cui è tratta e pertanto esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richiesta dalla legge.

Seravezza, via Don Minzoni, 175, li mercoledì, 12 luglio 2023.

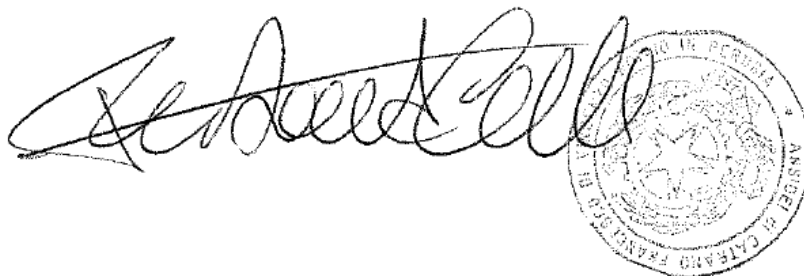
File firmato digitalmente dal Notaio Marzio Villari

Repertorio n. 8.132

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI DOCUMENTO
CARTACEO A DOCUMENTO INFORMATICO
(art. 23, comma 2-bis, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Certifico io sottoscritto dottor Francesco Ansidei di Catrano, notaio in Perugia ed iscritto nel Collegio Notarile di Perugia, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo composto di 17 (diciassette) pagine su 9 (nove) fogli, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal notaio Marzio Villari di Seravezza, conforme all'originale cartaceo con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica "e-Sign" - software di firma realizzato da Notartel S.p.A. per il Consiglio Nazionale del Notariato - dal quale risulta la vigenza del certificato di detta firma digitale di detto notaio rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato.

In Perugia, nel mio studio in via Mario Angeloni n. 57, il giorno diciassette luglio duemilaventitré



Marzio Villari, Notaio
Momo Bartoloni, teste